

4 CARTELLE



Maggio 2012

Periodico del Comune di Quattro Castella
Piazza Dante, 1 - 42100 Quattro Castella
www.comune.quattro-castella.re.it

IL CORTEO 2012

PARLA REGGIANO

**Elena Rossi e Beppe
Carletti saranno
Matilde ed Enrico V il
26 e 27 maggio - PAG.8**

SPECIALE BILANCIO

Nessun aumento della tariffa rifiuti, Imu 1° casa ai minimi provinciali.
Addizionale Irpef rimodulata in base al reddito e con esenzione per
chi non arriva a 10.000 euro annui. Servizi mantenuti e azzerate
le liste d'attesa per nidi e scuole infanzia.

Ma il Patto di Stabilità blocca i nuovi investimenti - PAG. 2

ALL'INTERNO
Un evento tira l'altro
Guida tascabile
all'estate castellese
Tutti gli appuntamenti
da maggio a settembre



Sobri, ma decisi

La costruzione del bilancio 2012 è stata la più difficile di sempre a causa del calo generalizzato di tutte le entrate per colpa della crisi e dei tagli imposti da Tremonti e dalla legge "Salva Italia" di Monti. Il tutto aggravato da un contesto sociale molto difficile per tanti cittadini. Prima di portare in Consiglio il Bilancio, abbiamo incontrato tutte le associazioni di impresa, i sindacati, le associazioni agricole, tanti cittadini in ben 9 assemblee pubbliche.

Il confronto si è rivelato utile e costruttivo. Così come in Consiglio comunale dove rendo atto alle opposizioni di aver compreso la difficoltà del momento, pur nella legittima diversità di vedute, collaborando in un clima positivo alla discussione e approvazione del Bilancio.

A luglio faremo una valutazione sulla manovra e se necessario porteremo correttivi. La situazione economica 2012 è critica, siamo in recessione ma vi assicuro che garantiremo buon governo, sobrietà, scelte eque e una tassazione tra le più basse possibili per non gravare sulle già esauste casse di famiglie e piccoli imprenditori.

Il Sindaco

Andrea Tagliavini

I CONTI IN ORDINE BILANCIO 2012

Irpef meno cara per i redditi bassi. Imu 1° casa ai minimi. Tariffa rifiuti invariata. 12 mln di investimenti in corso. Stesso livello di servizi

Il 12 aprile il Consiglio comunale di Quattro Castella ha approvato il Bilancio 2012. Sul fronte della spesa, il Bilancio 2012 riporta il Comune di Quattro Castella ai livelli di quattro anni fa con una previsione di spesa di 8.750.000 euro (nel 2009 era 9.400.000 euro). Fondamentale in questo senso è stata la riduzione del debito comunale pari a 4.400.000 euro effettuata negli ultimi tre anni grazie alla vendita di immobili o terreni che ci hanno consentito di ridurre la spesa annua per rate di mutuo di 450.000 euro/annui per il prossimo decennio (vedi articolo a pagina 3). Sul fronte dei servizi, aumenta l'impegno di spesa nei settori dell'Istruzione pubblica, in quelli della Viabilità e Trasporti e nei Servizi sociali. I servizi principali vengono salvaguardati mantenendo invariato il livello delle prestazioni offerte per quanto riguarda la Scuola, l'infanzia e il nido, il Centro diurno e l'Assistenza domiciliare. Confermato anche per le iscrizioni 2012/2013 l'azzeramento delle liste d'attesa per i bambini da 0 a 6 anni, uno degli obiettivi prioritari del programma di governo della Giunta.

Addizionale Irpef comunale

A Quattro Castella non ci sarà nessun aumento dell'addizionale Irpef, ma solo una maggiore equità grazie all'introduzione dell'aliquota progressiva. Sono state infatti alzate le aliquote per i redditi più alti ed abbassate quelle dei redditi più bassi introducendo una fascia di esenzione totale per i redditi sotto i 10.000 euro annui. Saranno così 750 (il 10% del totale) i contribuenti che non pagheranno più l'addizionale comunale con risparmi fino a 60 euro annui. Il 71% dei contribuenti pagherà qualche euro in meno rispetto al 2011, mentre il restante 19% dei contribuenti con i redditi più alti pagherà alcune decine di euro in più.

Imu

L'aliquota sulla prima casa viene fissata al 4,5 per mille (l'aliquota base fissata dal governo è il 4 per mille) tra le più basse della provincia. Il settore economico e produttivo avrà un'aliquota dell'8,7 per mille, la seconda casa il 9 per mille, i terreni edificabili e le seconde case sfite per più di 2 anni avranno l'aliquota del 10,6 per mille. Restano invariate, rispetto alla base fissata dal governo, le aliquote per il settore agricolo (terreni e immobili). Le seconde case affittate a canone convenzionato verranno agevolate con un'aliquota del 7,6 per mille. "Con l'Imu - spiega il Sindaco - i cittadini pagheranno più tasse rispetto al 2011, ma lo ha stabilito la legge "Salva Italia" e il Comune non può farci nulla. E' il prezzo da pagare per il salvataggio del Paese. Il 40% del gettito andrà direttamente allo Stato".

Tariffa Rifiuti

A Quattro Castella resta invariata la tariffa rifiuti. Il Bilancio, infatti, neutralizza per il 2012 l'incremento del 7% previsto dal nuovo Piano provinciale di raccolta e smaltimento.

Investimenti

Vengono confermati i circa 12 milioni di euro di investimenti in corso, in particolare nell'edilizia scolastica. "Per i nuovi investimenti - aggiunge il Sindaco - si cercherà la collaborazione dei soggetti privati stante il blocco imposto dal patto di stabilità nazionale. Il patto di stabilità deve cambiare per il bene delle aziende e dei loro dipendenti, se ciò accadrà saremo pronti a mettere in campo nuove opere pubbliche per migliorare la sicurezza e la vivibilità del nostro territorio".

"Ridurre il debito? A Quattro Castella lo facciamo già"

"Invito gli enti pubblici a ridurre lo stock del debito attraverso la cessione di quelle parti del patrimonio pubblico non soggette a tutele artistiche e non più funzionali allo svolgimento dei compiti essenziali delle amministrazioni" (Luigi Giampaolini, presidente Corte dei Conti, 13 marzo)

"Siamo talmente d'accordo con la Corte dei Conti che a Quattro Castella noi lo facciamo già da anni - dice il sindaco Andrea Tagliavini - Quattro Castella ha preso d'anticipo questo 'suggerimento' iniziando già nel 2009 una vera e propria 'corsa contro il tempo' per vendere il patrimonio pubblico che non fosse più strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni essenziali del Comune dal punto di vista istituzionale, educativo e sociale. Nel 2008 abbiamo toccato la punta massima di indebitamento superando la quota dei 12 milioni e mezzo di euro, in pratica un debito di 987 euro per abitante, al di sopra della media provinciale e regionale. Appena eletti,

abbiamo capito che quel livello di indebitamento, necessario per costruire nuove scuole e tangenziali, non sarebbe più stato sostenibile visto il crollo dei trasferimenti e di tutte le fonti di entrata tra cui gli oneri di urbanizzazione. Abbiamo così intrapreso un'azione incisiva di riduzione dell'indebitamento proprio attraverso l'individuazione e la vendita di immobili, alloggi e terreni non più utili e funzionali agli obiettivi del Comune. Il risultato è eloquente: in tre anni abbiamo ridotto il debito di 4,4 milioni di euro e a fine 2012 l'indebitamento pro-capite sarà di 624 euro, al di sotto della media provinciale e regionale.

Nel dettaglio, la parte riguardante la vendita di immobili e terreni incide per 2.195.075 euro su questa riduzione. Dal 2009 al 2011 sono stati venduti otto alloggi, tre lotti edificabili, quattro immobili e due terreni agricoli. Da queste alienazioni il cittadino non ha avuto nessun disagio o problema. Anzi. Grazie a queste operazioni abbiamo ridotto in soli due anni, dal 2009 al 2011, le spese correnti di oltre 450.000 euro. Così facendo abbiamo mantenuto aperti i servizi e i cittadini di Quattro Castella non si sono visti aumentare le imposte più di quanto non stia già facendo lo Stato. Dati alla mano, noi a

Quattro Castella l'invito della Corte dei Conti a ridurre il debito lo abbiamo già accolto e realizzato. Ora lo Stato faccia altrettanto".

**4.400.000
euro**

**Riduzione indebitamento
del Comune nel triennio**

2009/2012

**450.000
euro**

Risparmio annuo sui mutui

Emergenza Neve

Molti cittadini si sono complimentati per la gestione delle ingenti nevicate dello scorso mese di febbraio. Nevicate straordinarie che però hanno visto un'altrettanto straordinaria risposta da parte della macchina comunale.

"Che tutto sia andato nel migliore dei modi - spiega l'assessore **Alessandra Rompianesi** - è confermato anche dal fatto che sono state poche le telefonate ricevute al centralino del Comune.



Un centralino rimasto attivo durante tutta l'emergenza. Nessuna abitazione, neanche nelle zone più collinari è mai rimasta isolata durante l'emergenza.

Ne va dato merito a quanti hanno lavorato senza risparmiarsi in quei gelidi giorni. E ai cittadini che si sono attrizzati per collaborare con gli addetti."

Ecco l'elenco dei privati e delle aziende che hanno messo a disposizione del Comune il proprio lavoro e i propri mezzi meccanici:

ZANELLI
GIAMPIETRI
LE TEMPIE
BEZZI
RINALDI
BENASSI
PIGHINI
BETULLA
ARMONIA VERDE
Fili ZANNONI
MORELLI/BENEVELLI
F.R.A. SCAVI

166.441 euro

Costi complessivi Inverno 2011/2012

(+60.000 rispetto all'anno precedente)

IN PRIMA LINEA CONTRO TUTTE LE MAFIE

Quest'anno al premio Reverberi non si è parlato solo di basket.

Il Comune di Quattro Castella ha infatti istituito un nuovo premio speciale per quelle realtà che, in campo nazionale, coniugano i valori dello sport, in particolare della pallacanestro, con importanti e coraggiose iniziative di carattere sociale.

A ricevere il primo riconoscimento speciale di questa categoria c'era **Gianluca Dalle Nogare**, capitano di una squadra di pallacanestro (Aquila Basket Palermo), ma soprattutto promotore di "Addio Pizzo", un progetto di consumo critico contro il racket in Sicilia che in poco più di un anno ha coinvolto oltre 700 commercianti e 40 imprenditori siciliani che producono prodotti "pizzo free".

"Sono sincero, non ce l'aspettavamo questo riconoscimento - dice Dalle Nogare - Ma siamo orgogliosi e veramente felici perché il Reverberi è il massimo premio in ambito cestistico a livello nazionale e forse anche europeo. Siamo ancora più orgogliosi se pensiamo che tutto sommato è relativamente facile vincerlo per motivi sportivi, ma nel nostro caso il premio Reverberi ha un doppio significato. Grazie al sindaco Tagliavini e al Comune di Quattro Castella per averci dato questo spazio e aver riconosciuto l'importanza del nostro operato".

"Appena siamo venuti a cono-

scenza di questa realtà - spiega il sindaco **Andrea Tagliavini** - non abbiamo avuto dubbi su chi meritasse il premio. Se pensiamo che anche nella nostra realtà dove la criminalità organizzata magari

ragazzi di Addio Pizzo sono una 'testa di serie' in un torneo difficilissimo. Ci vuole coraggio per fare quello che fanno loro. Scrivere 'addio pizzo' su una maglia di pallacanestro può sembrare un gesto

tutta la comunità castellese a sostenere e promuovere iniziative di contrasto alle mafie e a ogni forma di illegalità.

Tra le varie iniziative già messe in atto: incontri nelle scuole con

personaggi e testimoni della lotta a ogni forma di criminalità organizzata (il 18 maggio è in programma l'incontro degli studenti con un protagonista della lotta contro la mafia in Sicilia), l'intitolazione di sette parchi comunali ad altrettante vittime della Mafia, l'impegno a costituirsi parte civile nei processi contro le attività criminali riguardanti il territorio comunale destinando l'eventuale risarcimento al sostegno delle vittime della criminalità organizzata e delle associazioni assegnatarie di immobili confiscati alle mafie, i paletti all'apertura sul territorio comunale di



non gira con la coppola e non manda i picciotti dai commercianti, ma si infiltra invisibilmente in appalti e grandi opere, denunciare queste situazioni è spesso complicato, figuriamoci farlo a Palermo. Pensando al gergo sportivo non posso che affermare che i

"Non vogliamo limitarci a fare il compitino di quanto previsto dalla legge come obbligatorio, ma mettiamo in campo tutte gli strumenti idonei a porre argini a pratiche, consuetudini, atti e atteggiamenti mafiosi"

facile. Ma non a Palermo".

Quattro Castella è da tempo impegnata sul versante del contrasto alle infiltrazioni mafiose nel territorio. Poco meno di un anno fa il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno presentato dalla Giunta che impegna

attività commerciali di sale gioco, videopoker e slot machine, l'obbligatorietà del certificato antimafia per opere pubbliche, l'adesione al patto antimafia siglato davanti al Prefetto di Reggio Emilia.

"Non vogliamo limitarci a fare il compitino di quanto previsto dalla legge come obbligatorio - continua il Sindaco - Ma mettiamo in campo tutti gli strumenti idonei a porre un argine a pratiche, consuetudini, atti e atteggiamenti di stampo mafioso. E quindi non agiremo soltanto sul versante degli appalti pubblici, ma anche su quello degli interventi privati in edilizia".

LA VARIANTE DI RONCOLO

*Un intervento
migliorativo
sotto tanti punti
di vista*

Ecco
3 buone
ragioni per
sostenerla

1

MINORE IMPATTO AMBIENTALE

La proposta del Comune RIDUCE i volumi edilizi e le abitazioni di TUTTI: parrocchia e privati cittadini

2

TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO

L'accordo vincola la Parrocchia a reinvestire quanto incassato nella ristrutturazione della Chiesa (XI sec.)

3

VALORE SOCIALE E SICUREZZA

Chiesa e oratorio con ambienti idonei per cittadini e bambini. Interventi per la sicurezza in via Lanzi e via Turati



Coerenza e convinzione: su questo progetto CI METTIAMO LA FACCIA E i numeri "parlano" più di striscioni e chiacchiere

L'assessore Duillio Cangiarì spiega il perché della variante di Roncolo

La proposta del Comune di Quattro Castella riduce i volumi edilizi e le abitazioni di tutti, parrocchia e privati cittadini, senza rinunciare a trovare i fondi per la messa in sicurezza di via Turati e per il restauro dell'oratorio e della chiesa parrocchiale.

La variante si basa su due punti fermi: il miglioramento paesaggistico e l'individuazione di risorse utili per intervenire su un patrimonio di rilevante interesse pubblico.

Sul primo versante, la proposta del Comune riduce il carico edilizio oggi previsto dal Prg togliendo circa 1.300 metri cubi e 4/5 di unità abitative tra la zona della chiesa e via Asiago. Inoltre si ottiene la demolizione del fabbricato fatiscente attaccato all'oratorio posto in zona pae-

saggistica spostando le volumetrie fuori dal vincolo ministeriale. Il tutto riducendo le altezze delle abitazioni da 8,5 a soli 6,5 metri.

Si ricorda infatti che l'area di proprietà della parrocchia confina con le abitazioni di via Asiago i cui proprietari, come previsto nel Prg, hanno la possibilità di costruire già oggi ulteriori 13 unità abitative. Nella proposta del Comune questa previsione viene ridimensionata. Il nuovo disegno urbanistico riguarderà 6 lotti unifamiliari che sostituirà le previsioni, già esistenti nel Prg da 12 anni, di altrettante unità abitative semplicemente crea le dotazioni di parcheggi, marciapiedi e accessibilità che oggi non sono previsti.

Sul fronte della raccolta delle risorse per intervenire su un patrimonio di rilevante interesse pubblico, gli accordi che verranno sottoscritti tra Comune e Parrocchia vincoleranno quest'ultima a reinvestire tutto

quanto verrà incassato dalla vendita di tre lotti unifamiliari da 120 mq. ciascuno, nella ristrutturazione della chiesa (il cui valore storico artistico è provato in documenti risalenti all'XI secolo) oggi inagibile e dell'oratorio del paese.

Il Comune dal canto suo si impegna a investire risorse per migliorare la sicurezza di via Lanzi e via Turati.

La proposta coniuga quindi l'attenzione per l'ambiente, con la riduzione di alloggi e volumetrie, e l'attenzione verso le sensibilità sociali e religiose della comunità perché si mette in sicurezza un bene storico, la chiesa di Roncolo, e sociale, l'oratorio in cui si svolgono non solo le attività parrocchiali ma anche il campo estivo dei bambini. Tecnici e amministratori hanno studiato molto bene la proposta che ritengo davvero molto migliorativa e vantaggiosa per la comunità di Roncolo.

Ci siamo sempre astenuti dal fare pole-

miche poiché pensiamo che in questo momento ci sia bisogno di concentrarsi sul merito delle questioni. Dico però che i cartelli spuntati a Roncolo, che tanto spazio hanno trovato sugli organi di informazione, erano posti su un'area agricola che non è minimamente coinvolta dalla proposta del Comune e rappresenta quindi un tentativo di confondere i cittadini.

Ritengo che la nostra proposta colga l'obiettivo di affrontare e risolvere i problemi, guardando avanti e unendo gli sforzi della comunità che oggi più che mai deve riunirsi intorno ad obiettivi comuni al di là delle appartenenze politiche o religiose che siano. Da quando siamo stati nominati abbiamo fatto varie modifiche al Prg e tutte hanno ridotto volumetrie e costruzioni.

Anche la variante di Roncolo segue questo approccio con coerenza.



MONTECAVOLO NON DIMENTICA

1 MARZO DI "PACE"



Come ogni anno, il 1 marzo, la comunità di Quattro Castella ha ricordato lo sciopero di Montecavolo del primo marzo 1944. E lo ha fatto nel segno della "Pace" con gli studenti delle classi V della scuola elementare del paese coinvolti in un progetto che li ha visti protagonisti sul palco dell'ex cinema Grasselli con poesie, pensieri e riflessioni sul tema della pace.

WWW.COMUNE.QUATTRO-CASTELLA.RE.IT
HABEMUS (NUOVO)SITO

Da alcune settimane è visibile in rete il nuovo sito internet del Comune di Quattro Castella (www.comune.quattro-castella.re.it). Un sito che si presenta profondamente rinnovato rispetto al passato con caratteristiche più avanzate ed interattive rispetto al vecchio portale.

"Il nuovo sito internet – spiega l'Assessore comunale all'Innovazione **Giacomo Bertani** - rappresenta per noi uno strumento importante di governance dell'informazione e un primo fondamentale passo per lo sviluppo dei servizi on-line nel prossimo futuro. E' un nuovo modo di relazionarci con i nostri cittadini, di organizzare e condividere l'informazione. L'obiettivo principale che ci poniamo con questo strumento, oltre alla messa a disposizione di informazioni turistiche importanti sul nostro territorio, è quello di rendere minime le necessità di spostamento fisico del cittadino per fruire di servizi comunali o per chiedere informazioni in Municipio nell'ottica di salvaguardare il tempo libero dei castellesi, velocizzando e razionalizzando lo scambio di informazioni con l'Amministrazione Pubblica".

Ecco le principali novità del nuovo sito internet.

SEGNALAZIONI

Innanzitutto ogni cittadino avrà la possibilità di effettuare le proprie segnalazioni relative a manutenzioni, malfunzionamenti, problemi e informazioni direttamente sul web. Il sistema infatti inoltra automaticamente la segnalazione al funzionario responsabile e competente.

SERVIZI ON-LINE

Ci sono poi tanti Servizi on-line, tutti raccolti nell'apposita sezione del nuovo sito internet, facilitando così la conoscenza e semplificandone la fruizione per i cittadini.

IN MUNICIPIO DA CASA VOSTRA

Il nuovo sito prevede inoltre pagine specifiche relative all'attività dei singoli uffici comunali, con la modulistica necessaria per fruire dei servizi. Il sito presenta un elevato grado di personalizzazione alle esigenze dell'utente. Nella sezione "Come fare per" tutte le informazioni sono organizzate sulla base delle esigenze dell'utenza organizzate tramite una illustrazione dettagliata delle procedure, dei tempi, dei moduli e della documentazione da portare con sé.

SCRIVI AL COMUNE

Come previsto dalla legge, nel nuovo sito ci sarà la possibilità di rapportarsi con il Comune tramite la Posta elettronica certificata (PEC), uno strumento vincente per la comunicazione via web fra enti pubblici e cittadino, ma anche per ridurre drasticamente l'uso di carta e la sua archiviazione.

TRASPARENZA

Sono presenti, inoltre, apposite sezioni dedicate alla consultazione di informazioni relative a bilancio, dichiarazione dei redditi degli amministratori, consultazione degli atti di Giunta e di Consiglio, audio del Consiglio Comunale, obiettivi e curriculum dei dirigenti, bandi e concorsi.

TURISMO

Ricca naturalmente la parte relativa al turismo che offre una vera e propria vetrina "virtuale" sulle bellezze storico-artistiche di Quattro Castella. La sezione "Visito Quattro Castella" propone un menù speciale riservato ai turisti e visitatori del territorio con info utili su ospitalità, gastronomia, servizi. Le informazioni sono disponibili in inglese, tedesco e croato.

NEWSLETTER

Infine la "Newsletter": sul nuovo sito internet è possibile iscriversi alle newsletter tematiche del Comune di Quattro Castella (al momento disponibili sull'Ambiente e sull'attività della Biblioteca) per poter restare sempre aggiornati ed informati sulle novità proposte da questi servizi.

Nuova Tesoreria

Dal 1° aprile 2012 il Servizio Tesoreria del Comune di Quattro Castella è effettuato dal **Banco Popolare Società Cooperativa** (ex Banco S. Geminiano e S. Prospero) – Filiale di Puianello. Per ogni pagamento da effettuare a favore del Comune di Quattro Castella si prega pertanto di utilizzare il seguente codice: IT74P-05034-66420-00000044000.

Per informazioni: 0522-249325/6; e-mail: p.tagliavini@comune.quattro-castella.re.it.

Via Sberveglieri

Una buona notizia in via Sberveglieri. Si sono infatti conclusi i lavori del nuovo Parco giochi. Con il contributo dei residenti che hanno acquistato parte dei giochi e gli 8.000 euro investiti dal Comune, il parco è fatto. Un bell'esempio di collaborazione tra cittadini e Comune.

Nuova casetta dell'acqua pubblica a Montecavolo

Dal 5 maggio a Montecavolo, nel parcheggio antistante le nuove scuole, è aperta la Casetta dell'acqua pubblica che servirà i cittadini di Puianello, Montecavolo, Salvarano e Rubbianino. L'acqua gratuita, oltre a un consistente risparmio di plastica e vetro, consente un notevole risparmio economico per le famiglie. Con questa Casetta, che si aggiunge a quella di Quattro Castella/Roncolo, il progetto è completato.

Dodici anni al servizio dei cittadini



Dodici anni al servizio dei cittadini di Quattro Castella.

Un contributo e un patrimonio di attività e iniziative importanti di quello di **Ermes Azzimondi**, primo ed ultimo difensore civico nella storia della comunità castellese.

A mandare in archivio l'esperienza del "difensore civico" ci ha pensato un articolo contenuto nella manovra finanziaria approvata dal Parlamento nel dicembre di due anni fa.

E così il 19 gennaio in Sala Consiliare si è consumato l'ultimo atto ufficiale del difensore civico a Quattro Castella con l'omaggio delle istituzioni ad **Ermes Azzimondi** per il lavoro fatto nei 12 anni di servizio.

Il Sindaco **Andrea Tagliavini** e il presidente del Consiglio comunale **Maurizio Gambarelli**, nel ringraziare **Azzimondi** per l'opera svolta in questi anni, hanno consegnato al difensore civico un attestato di riconoscimento a nome di tutta la comunità castellese. Alla fine tutti in piedi per l'applauso.

(Nella foto **Ermes Azzimondi** con il sindaco **Tagliavini** e il presidente del Consiglio comunale **Maurizio Gambarelli**).

VOCI DAL CONSIGLIO/QUATTRO CASTELLA DEMOCRATICA IL MIGLIOR BILANCIO POSSIBILE

Quello che abbiamo approvato in Consiglio Comunale il 12 aprile è un Bilancio che non arretra di un passo sui valori che hanno sempre contraddistinto la nostra azione di governo e che risponde a criteri di equità, sussidiarietà e giustizia. Nell'attuale emergenza economica dello Stato e dei cittadini, le scelte che abbiamo operato sono state volte a ridurre le spese, garantire l'equità delle imposte, mantenere i servizi essenziali di qualità, evitare l'aumento del costo dei rifiuti, consentire l'apertura delle nuove scuole di Montecavolo e Puianello. Grazie alle scelte operate sull'alienazione del patrimonio e riduzione della spesa, abbiamo di fatto ridotto in questi anni, l'indebitamento del Comune di 4 milioni di euro. Elemento che ci ha permesso di recuperare, sulla parte corrente del Bilancio, circa 500.000 euro.

Abbiamo reso più equa l'addizionale Irpef: più del 50% dei castellesi pagherà meno rispetto all'anno scorso e il 10%, avendo inserito una soglia di esenzione a 10.000 euro, non pagherà alcunché. Anche con l'IMU ci siamo mossi con la volontà di garantire l'equità. Abbiamo scelto per la prima casa un'aliquota (4,5 per mille), tra le più basse della provincia. Anche per le altre aliquote abbiamo tenuto in considerazione il difficile momento socio-economico attuale. Avremmo voluto poter fare ancora di più nel definire le aliquote Imu. Va tuttavia ricordato che, nonostante i sacrifici richiesti ai cittadini castellesi, le entrate generate dall'Imu (introdotta da Berlusconi) andranno per oltre il 40% allo Stato. Un'ulteriore scelta di equità nei confronti delle famiglie e delle imprese del territorio è stata la decisione di mantenere invariata la tariffa rifiuti. Non applicheremo dunque l'aumento del 7% previsto dal piano provinciale per finanziare il nuovo sistema di raccolta differenziata capillarizzata.

Sui servizi di Welfare, di supporto sociale e di assistenza ai cittadini e alle famiglie in difficoltà, manteniamo i nostri impegni non arretrando in termini di quantità e qualità delle prestazioni offerte. A proposito di istruzione, infine, con le nuove scuole di Montecavolo e Puianello, tutta la comunità di Quattro Castella sarà beneficiata con scuole che saranno elemento di orgoglio per tutti, per la sicurezza dei bambini, per le tecnologie adottate, per l'uso di risorse rinnovabili e per il ruolo centrale che con questo investimento assegniamo all'istruzione nella società che abbiamo in mente. A noi di "Quattro Castella Democratica" quelle sopra esposte appaiono scelte che cercano di coniugare equità e giustizia in un momento molto difficile per tante persone.

Come ultima considerazione, vorremmo che lo Stato ascoltasse maggiormente i Comuni. Sicuramente molto di più di quanto fatto finora. Riteniamo che sia urgente e necessario allentare un Patto di stabilità che annulla qualsiasi ipotesi di investimento e di sviluppo del territorio. Elementi di cui invece c'è estremo bisogno per poter risollevare e rilanciare l'economia locale di un intero Paese.

E i cui effetti non potrebbero che portare beneficio ai nostri cittadini.

Ivens Chiesi (Quattro Castella Democratica)

VOCI DAL CONSIGLIO/RIFONDAZIONE COMUNISTA SUL BILANCIO COMUNALE 2012

Il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio preventivo 2012 con l'astensione di Rifondazione, dettata da motivi di apprezzamento su alcune scelte. Innanzi tutto è stata accolta la nostra proposta di progressività dell'addizionale comunale dell'irpef; grazie a questa scelta i cittadini che hanno redditi fino a 10.000 euro, sostanzialmente pensionati al minimo, lavoratori precari o saltuari e stagionali, non pagheranno l'addizionale comunale, che da quella soglia in su l'aliquota sarà progressiva, ma per l'80 per cento dei castellesi sarà comunque inferiore a quella pagata nel 2011. Altrettanto positiva è la scelta di non aumentare la tariffa rifiuti, e la scelta a livello provinciale di chiudere l'inceneritore e di intensificare la raccolta differenziata e quindi passare ad una gestione dei rifiuti ambientalmente sostenibile. Anche il mantenimento dell'Imu sulla prima casa ad un'aliquota bassa è un fattore positivo, anche se la confusione legislativa sull'Imu ci induce ad essere cauti sull'argomento. Ci auguriamo che l'impegno preso dal Sindaco di rifinanziamento di alcuni capitoli riguardanti i buoni affitto e la cultura venga rispettato, ed il nostro voto positivo in questo senso ci sarà.

GOVERNO MONTI E ARTICOLO 18

Mettiamo subito in chiaro che non ci piaceva il Governo Berlusconi, ma non ci piace nemmeno il Governo Monti, prosecutore di una politica volta ai tagli ai servizi sociali, ai comuni, alle pensioni ed agli stipendi; a pensionati, lavoratori dipendenti, giovani e disoccupati, si sono aggiunti tra i tartassati i piccoli imprenditori, artigiani e commercianti. Con l'intenzione di salvare le banche, le grandi industrie e le grandi catene di distribuzione, il governo, tramite le liberalizzazioni, l'aumento dell'Iva, l'aumento delle addizionali regionali, delle accise sulla benzina, la sostituzione dell'Ici con l'Imu, ha elevato la tassazione sui ceti medio bassi in modo insostenibile, e creato ulteriori elementi di depressione economica ed aumento della povertà. Non ha colpito invece l'esportazione di capitali all'estero, non ha fatto una tassa sui grandi patrimoni, ha continuato a finanziare opere discutibili come la TAV, ed a continuare a finanziare le missioni militari all'estero, dove continuano a morire i nostri soldati, oltre che essere un vero pozzo senza fondo del bilancio dello stato, riducendo spese militari folli come l'acquisto del cacciabombardieri F35 solo parzialmente. L'attacco all'art.18 ed allo Statuto dei Lavoratori e l'ultima azione deprecabile di questo Governo, che pensa di risollevare le sorti del paese licenziando più facilmente e producendo precarietà, ed anche le ultime modifiche alla legge di riforma del lavoro non ci consola nel merito.

Maurizio Gambarelli (Rifondazione Comunista)

VOCI DAL CONSIGLIO/PDL-LEGA

LA PATRIMONIALE

Patrimoniale così noi vogliamo chiamare la nuova, e purtroppo non ultima tassa, l'IMU, che il governo "del Presidente" (Napolitano) ci ha voluto dare senza per altro consultarci.

Chi in questi giorni ha voluto, ma soprattutto potuto, fare due conti di quanto ci costerà è rimasto allibito per non dire "disperato", perché agli addetti ai lavori è sembrata davvero enorme.

Non tanto per le prime case, anche se prima, grazie al tanto denigrato Berlusconi, non si pagava, quanto per le seconde, i capannoni, i negozi, gli uffici, ed ora anche terreni e fabbricati agricoli.

Sembra che vista la situazione di stagnazione della nostra economia si cerchi di inferire proprio sui produttori di reddito, a cui purtroppo verrà data l'ultima spallata per cacciarli dall'Italia ed in molti casi, purtroppo, per chiudere definitivamente le attività. Pioverà sul bagnato perché la maggioranza che governa il nostro comune inferisce ulteriormente sulle aliquote, già alte, applicate dallo stato e guarda caso proprio e soprattutto sui ceti produttivi come le imprese edili che hanno degli immobili invenduti, e oggi sono tante (+ 014%), chi affitta case con canoni normali, sperando di essere pagato (+ 014%), chi destina la casa ai figli per tenerseli vicini (+ 0,14%), per chi possiede aree fabbricabili che non si venderanno per un bel po' (+ 03%), per chi possiede negozi, capannoni od altri immobili commerciali che gli servono per lavorare (+ 011%).

La nostra amministrazione ha sempre sbandierato che nonostante i tagli del vituperato governo Berlusconi è riuscita a mantenere invariato il costo dei servizi, probabilmente, diciamo noi, facendo economia e tagliando quelle spese superflue che continuano ad esserci (ancora oggi) in ogni amministrazione comunale. Bene si continui con la politica del rigore e si lascino stare i cittadini mantenendo ferme le aliquote dell'IMU, che ci impone purtroppo lo stato, senza aumenti locali.

Ma i costi della "Politica" ci sono anche nel nostro comune ed appena si vede uno spiraglio per raggranellare qualche soldo (dei cittadini) ci si infila, oggi sembra sia diventato lo sport nazionale.

Non mi si dica che i soldi dell'IMU ci servono perché, se è vero quello che dice il Sindaco, le casse del comune sono piene, il problema è che non si possono spendere per via del "patto di stabilità", io dico per fortuna almeno qualcuno ci ha costretto a farci un gruzzoletto (e risparmiare!!!) per i periodi ancora più magri che purtroppo ci saranno nonostante Monti.

Corrado Corradi (Capogruppo Pdl/Lega)

VOCI DAL CONSIGLIO/QUINTO COLLE

IL MIO VOTO VA RISPETTATO!

Il Quinto Colle cede volentieri il suo spazio alla campagna di Obbedienza Civile promossa dal Comitato Acqua Bene Comune.

Cara amica/o che hai votato SI ai Referendum di giugno per l'acqua e che ne hai capito la grande forza innovativa, di contrasto alla mercificazione dei Beni Comuni: lo sai che la battaglia per l'Acqua Bene Comune sul nostro territorio è appena iniziata?

- La concessione a Iren per la gestione dell'acqua in Provincia di Reggio Emilia è scaduta a fine 2011. Entro i prossimi mesi si giocherà il rispetto dell'esito referendario: o riusciamo ad ottenere la ripubblicizzazione del servizio oppure andremo verso l'ulteriore privatizzazione, a colpi di fusioni tra multi-utility (Iren, A2A, Hera...) che allontanneranno sempre di più il controllo dal territorio. I 250.000 reggiani che hanno votato SI contro la privatizzazione hanno detto chiaro cosa pensano. Dobbiamo convincere i nostri amministratori a tenerne conto.

- Con il secondo Referendum abbiamo abolito la "remunerazione del capitale", cioè il profitto garantito, dalla tariffa. Ma nulla è stato fatto dai nostri amministratori, che continuano a raccontarci che Iren non fa profitti sull'acqua (la gestiscono quindi come "dono" per la collettività ??) quando gli stessi dati ufficiali dicono tutt'altro. Quindi è fondamentale continuare a farci sentire! IL NOSTRO VOTO VA RISPETTATO.

Ma questo non può essere delegato esclusivamente al Comitato Acqua Bene Comune. Deve essere una battaglia di TUTTI.

Ci rivolgiamo direttamente A TE, chiedendoti di dare il tuo contributo, molto concreto, aderendo alla campagna di Obbedienza Civile.

Obbedienza alla legge e all'esito del Referendum!

La campagna di auto-riduzione della bolletta dell'acqua per togliere la quota di profitto (11,96% in provincia di Reggio nel 2012) è un atto semplice, dal forte valore simbolico.

Lo vogliamo fare INSIEME, dal basso, facendo in tanti la nostra parte, così come è stato per la campagna referendaria, vinta grazie alla mobilitazione di tantissime persone. Non ti tirare indietro se credi in questa battaglia.

Mettiti in contatto con il Comitato Acqua Bene Comune per capire come aderire. E' facile: <http://acquapubblicare.wordpress.com>. E-mail: acquapubblica.re@gmail.com. Telefono: Cesare 335-6280853, Emiliano 349-1967628. Grazie, A PRESTO!



Ciao, Mario!

Nel corso della seduta del 1 marzo scorso, il Consiglio comunale di Quattro Castella ha reso omaggio alla memoria di **Mario Grassi**, recentemente scomparso.

Per ricordarlo hanno preso la parola il presidente del Consiglio **Maurizio Gambarelli**, il vicesindaco **Alberto Olmi**, l'assessore **Alessandra Rompianesi**, il capogruppo di Pdl-Lega **Corrado Corradi** e il consigliere di Quattro Castella Democratica, **Ben Ramzi**.

Prima del minuto di silenzio in suo onore, il sindaco **Andrea Tagliavini** ha ricordato le tante opere realizzate per il bene della comunità castellese da Mario Grassi, su tutta la Tangenziale. "Ho imparato da lui che la saggezza di una persona sta nella consapevolezza che anche se si pensa di essere nel giusto si debba sempre avere la capacità di ascolto, di mediazione e di apertura verso le opinioni degli altri. Mario Grassi era fatto così. Io lo definisco un 'signore' per antonomasia, non soltanto per come si poneva nel suo aspetto, e per l'eleganza delle sue parole, ma perché rispettava, in questo Comune, tutti.

Un esempio che ha portato avanti insieme alla sua splendida famiglia che a breve si allargherà ulteriormente.

E di questo siamo tutti molto contenti".

OPERE PUBBLICHE

IN CORSO

Nuova scuola Montecavolo,
rotatoria e palestra
6.400.000 euro

Nuova scuola elementare
a Puianello
3.000.000 euro

Riqualficazione e sicurezza
idraulica di Salvarano
112.000 euro

Consolidamento sismico e
restauro Casa della Scuderie e
Borgo di Bianello
440.000 euro

Strada, ciclabile e parco
zona centro diurno
Montecavolo
150.000 euro

Acquisto e ristrutturazione
del nuovo Centro sociale di
Puianello
220.000 euro

AL VIA

Collegamento ciclabile
Roncolo-Montecavolo
(1° stralcio)
110.000 euro

Consolidamento sismico
del Municipio
300.000 euro

IN PROGETTAZIONE

Consolidamento sismico
e restauro della Casa della
Comunità al Bianello
200.000 euro

Ampliamento
Centro Famiglie di Boschi
240.000 euro

Rotatoria nel centro
di Quattro Castella
170.000 euro

Ampliamento del cimitero
di Montecavolo
40.000 euro

INAUGURATE

Nuovo ingresso
al Castello di Bianello
(9 aprile)
120.000 euro

Parco di via del Casalino
(28 aprile)
8.000 euro

Nuova Casetta dell'Acqua
pubblica a Montecavolo
(5 maggio)
30.000 euro

QUATTRO CARTELLE

Grafica e redazione:
Ufficio Stampa
Comune di Quattro Castella

Foto di E. Rossi e B. Carletti:
Fotostudio "Arte&Foto"
Quattro Castella

Stampa:
Condor Litografia
San Polo d'Enza (RE)

ELENA ROSSI E BEPPE CARLETTI I 2 PROTAGONISTI MATILDE E L'IMPERATORE

Per la prima volta nella storia del Corteo Matildico di Quattro Castella, sarà una donna reggiana a interpretare il ruolo di Matilde. E' infatti la cantante lirica **Elena Rossi** la protagonista della 47esima edizione della manifestazione che andrà in scena il prossimo 27 maggio a Quattro Castella. Al suo fianco un altro musicista reggiano, il fondatore e tastierista dei Nomadi **Beppe Carletti**, che interpreterà il ruolo di Enrico V.

QUALITA' E REGGIANITA'

"Una scelta all'insegna della qualità - spiega il sindaco **Andrea Tagliavini** - Nei loro rispettivi e diversi generi, Elena Rossi e Beppe Carletti sono due musicisti di primissimo livello in ambito nazionale. Ma quella di quest'anno vuole essere anche una scelta in nome della reggianità ritrovata di una manifestazione che vuole sempre più legarsi alla storia e alla tradizione del suo territorio. Entrambi hanno aderito con entusiasmo anche alla finalità sociale e benefica del Corteo sposando in pieno la causa del Gr.A.De a cui saranno devoluti gli incassi della manifestazione. Non posso che essere felice del loro entusiasmo e della loro partecipazione al nostro Corteo. Elena Rossi e Beppe Carletti - aggiunge Tagliavini - sono due artisti che devono il loro successo al loro indiscutibile talento, ma anche al duro lavoro, allo studio, all'impegno professionale: sono quindi i perfetti rappresentanti di una cultura reggiana dell'impegno e della laboriosità, valori che con la loro musica esportano nel mondo e che oggi più che mai dobbiamo riscoprire".

LA PRIMA MATILDE REGGIANA

Elena Rossi, è considerata una delle stelle più luminose nel panorama musicale lirico internazionale. Reggiana doc, la Rossi è anche legata in modo particolare al territorio castellese avendo vissuto per qualche anno a Roncolo, frazione nella quale vivono tuttora i genitori. Un legame, quello con il Corteo, rafforzato anche dal nome della figlia, Matilde, nata 4 anni fa, e che sarà protagonista



Beppe Carletti



Elena Rossi

sabato 26 maggio con gli altri bambini della scuola materna di Quattro Castella nel Corteo dei bambini. La Rossi succede nei panni di Matilde all'attrice napoletana Licia Maglietta (protagonista nel 2011) oltre che a grandi nomi del cinema, della moda, della televisione e dello sport, da Stefania Sandrelli a Florinda Bolkan, da Manuela Arcuri a Simona Ventura, da Alba Parietti a Ursula Andress a Tania Cagnotto.

50 ANNI NEI NOMADI

Beppe Carletti non ha certo bisogno di presentazioni. Fondatore e leader storico dei Nomadi (di cui il prossimo anno ricorre il 50esimo), il tastierista di Novellara succede nell'albo d'oro della kermesse ad attori del calibro di Michele Placido, Andrea Giordana, Salvatore Somma e a personaggi del mondo televisivo e musicale come Biagio Antonacci e Gabriel Garko. Carletti non è però il primo reggiano ad interpretare Enrico V. Nel 2010 infatti fu Giuliano Razzoli a portare per la prima volta una ventata di reggianità nel Corteo. Una scelta confermata nel 2011 con Andrea Griminelli.

BIANELLO E LA STORIA

La manifestazione, che ha l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, rievoca il celebre episodio avvenuto al Castello di Bianello tra il 6 e il 10 maggio dell'anno 1111 quando Enrico V, figlio di quell'Enrico IV che trent'anni prima ottenne da Papa Gregorio VII, per intercessione di Matilde, il famoso perdono di Canossa, incoronò la Gran Contessa viceregina vicaria d'Italia.

**IL CORTEO MATILDICO
E' INTERAMENTE FINANZIATO
CON LA VENDITA
DI SPAZI PUBBLICITARI**

**I DUE INTERPRETI
HANNO ACCETTATO
DI INTERVENIRE
A TITOLO GRATUITO**

**L'INCASSO DELL'EVENTO
SARA' DEVOLUTO AL "GR.A.DE"
PER LA REALIZZAZIONE
DEL POLO ONCO-EMATOLOGICO
DI REGGIO EMILIA**



I genitori di Montecavolo impegnati "seriamente" a raccogliere fondi per gli arredi della scuola elementare in costruzione